



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Gruppo consiliare provinciale del Partito Democratico del Trentino

Ill.mo Signor
Bruno Dorigatti
Presidente del Consiglio provinciale
SEDE

Interrogazione n. 1904

Quali modalità di individuazione della governance dell'APSS alla luce della recente Riforma della Pubblica Amministrazione?

Il 4 agosto il Senato della Repubblica ha approvato il testo definitivo della Riforma della Pubblica Amministrazione. Al Capo Terzo, articolo 11 comma 1 lettera p), il testo dispone che, con riferimento al conferimento degli incarichi di direttore generale, di direttore amministrativo e di direttore sanitario, nonché di direttore dei servizi socio-sanitari **“sia effettuata *selezione unica per titoli, previo avviso pubblico, dei direttori generali in possesso di specifici titoli formativi e professionali e di comprovata esperienza dirigenziale*, effettuata da parte di una commissione nazionale composta pariteticamente da rappresentanti dello Stato e delle regioni, per l'inserimento in un elenco nazionale degli idonei istituito presso il Ministero della salute, aggiornato con cadenza biennale, da cui le regioni e le province autonome devono attingere per il conferimento dei relativi incarichi da effettuare nell'ambito di una rosa di candidati costituita da coloro**



Vicolo della Sat, 10
38122 TRENTO
Tel. 0461 227340

che, iscritti nell'elenco nazionale, manifestano l'interesse all'incarico da ricoprire, previo avviso della singola regione o provincia autonoma che procede secondo le modalità del citato articolo 3-bis del decreto legislativo n. 502 del 1992, e successive modificazioni;"

La succitata norma dispone altresì l'obbligo di attivare una **"selezione per titoli e colloquio, previo avviso pubblico, dei direttori amministrativi e dei direttori sanitari, nonché, ove previsti dalla legislazione regionale, dei direttori dei servizi socio-sanitari, in possesso di specifici titoli professionali, scientifici e di carriera, effettuata da parte di commissioni regionali composte da esperti di qualificate istituzioni scientifiche, per l'inserimento in appositi elenchi regionali degli idonei, aggiornati con cadenza biennale, da cui i direttori generali devono obbligatoriamente attingere per le relative nomine;"**.

Il 4 novembre c.a. è, come noto, in scadenza il contratto del DG dell'APSS e conseguentemente anche di tutto il Consiglio di direzione. Per l'eventuale rinnovo o per l'individuazione di una nuova governance dell'Azienda Sanitaria, la norma provinciale non prevede allo stato attuale percorsi vincolanti, demandando alla Giunta la possibilità di definire modalità di selezione e dunque infine la nomina stessa.

Al comma 5 dell'art. 28 della LP 16/2010 è stabilito infatti che **"il direttore generale è nominato dalla Giunta provinciale, con procedure da essa stabilite, tra persone in possesso dei seguenti requisiti: a) diploma di laurea; b) esperienza almeno quinquennale di direzione in enti, aziende, strutture pubbliche o private di media o grande dimensione, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolta nei dieci anni precedenti l'attivazione delle procedure per la nomina; c) assenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e di altre condizioni impeditive previste dalla normativa statale vigente; (...)"**.

È dunque la stessa norma provinciale che nel dare "carta bianca" alla Giunta stabilisce la necessità di coerenza con la normativa nazionale.



Pur nella consapevolezza che allo stato attuale il Governo non ha ancora adottato i decreti attuativi della riforma della Pubblica Amministrazione, è evidente che l'indicazione contenuta nella norma è chiara e va nella direzione della massima trasparenza, al fine di poter individuare le migliori professionalità disponibili per incarichi di tale delicatezza e portata.

E' altresì evidente che una decisione in merito al percorso di selezione va assunta celermente al fine di poter attivare le procedure necessarie in tempo utile; in caso contrario, pur in presenza di una norma nazionale che indica la direzione generale e nonostante gli orientamenti assunti a più riprese dal Consiglio Provinciale in materia di nomine, volti a garantire trasparenza nella selezione e necessaria professionalità dei ruoli apicali provinciali, non decidere ora sarà comunque una decisione consapevole e intenzionale: quella di preferire un percorso meno nitido e meno orientato ad una trasparente e puntuale valutazione della professionalità dei profili eventualmente disponibili.

Tutto ciò premesso, interrogo il Presidente della Giunta provinciale e l'Assessore competente per sapere:

- 1) con riferimento al conferimento degli incarichi di direttore generale, di direttore amministrativo e di direttore sanitario, nonché di direttore dei servizi socio-sanitari dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, quali modalità operative intende attuare in questa fase al fine di recepire le indicazioni e i chiari orientamenti contenuti nella norma nazionale in materia di Pubblica Amministrazione approvata dal Senato il 4 agosto u.s.;
- 2) quali iniziative intende assumere nell'immediato al fine di avviare una procedura di selezione pubblica trasparente e orientata alla individuazione delle migliori professionalità disponibili.

A norma di regolamento, chiedo risposta scritta.



cons. Mattia Civico

Trento, 11 agosto 2015



Vicolo della Sat, 10
38122 TRENTO
Tel. 0461 227340